

## Note biografiche

Sirio Luginbühl, nato a Verona da una famiglia italo-svizzera, si laurea a Padova in Scienze geologiche.

Parallelamente agli studi scientifici rivolge i suoi interessi alla letteratura, all'arte e al teatro.

Partecipa negli anni '60 a varie esperienze di avanguardia come la poesia visiva e concreta; frequenta i poeti Novissimi e il Gruppo 63.

Dal 1962 al 1963 dirige la sezione informativa di letteratura della Sudio N a Padova; frequenta lo studio del pittore Emilio Vedova da cui apprenderà le raffinate tecniche di colorazione delle diapositive e della pellicola cinematografica, tecniche che in seguito impiegherà in alcuni suoi film.

La sua attività cinematografica infatti nasce nel 1967 quando allaccia rapporti di amicizia e scambio di idee con i film-maker e gli artisti che sperimentano nuove tecniche e nuovi linguaggi. La rivista "Ombre elettriche" di Torino è l'organo ufficiale del movimento.

Nel 1970 fonda la Cooperativa Cinema Indipendente di Padova con il fotografo e operatore Antonio Concolato e in seguito il giovane filmmaker Michele Sambin.

Collaboratore e programmatore del Centro Universitario Cinematografico di Padova, è tra i soci fondatori di Cinema1. Nel 1974 scrive "Cinema underground oggi" per l'editore Mastrogiacomo, il libro suscita interesse a livello internazionale perché è la prima opera che si occupa del cinema sperimentale europeo.

La sua produzione cinematografica si orienta attorno a tematiche costanti: erotismo, sessualità, linguaggio del corpo e del comportamento e la riscoperta del "fenomeno" cinema di cui "E' mezzanotte, monsieur Cinèma" risulta l'opera più esplicativa.

Con l'intento di promuovere e coordinare l'attività di realizzazione, produzione e distribuzione di opere su pellicola o nastro fuori dai normali circuiti, costituisce nel 1988 la Cinema&Video Indipendente Padova.

I suoi film sono stati presentati a festival internazionali fra i quali Festival di Grenoble (1973); Biennale di Parigi (1973); New Action Cinema, Berlino - Amsterdam (1975); Cinema d'artista e sperimentale in Italia Cineteca francese, Palais Chaillot e Centre Georges Pompidou, Parigi (1978); Biennale di Venezia (1978); 5° Biennale del film sull'Arte, Centro Georges Pompidou (1996); L'immagine leggera, Palermo (1998); Visionaria, Siena (2000); Bigscreen Italia, Un festival cinematografico sull'Italia nel cuore della Cina, Kunming, (2006).

Ha raccolto molte testimonianze, documenti e fotografie sul cinema d'artista.

Pubblicazioni: *Cinema underground oggi*, Mastrogiacomo Editore, Padova, 1974; *Lo schermo negato*, Shakespeare &co, Milano, 1976; *Videotape, arte, tecnica, storia*, Mastrogiacomo Editore, Padova, 1980; *Secondo il mio occhio di vetro*, Paolo Gioli, Le cahiers de Paris Expérimental, n10 Parigi, 2003; *Dizionario dei registi del cinema mondiale*, a cura di Gian Piero Brunetta, Einaudi, Torino, 2006 (voci riguardanti Alberto Grifi e Mario Schifano).

E' mancato il 2 settembre del 2014.